AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO

Allegato alla delibera 108 del 15 Luglio 1997

MISURA DI SALVAGUARDIA A SOSTEGNO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE E DELLA TUTELA DEL LAGO DI CHIUSI

Scala 1:10000

100 m 0 100 200

Proiezione G.B. - Fuso Ovest

LEGENDA

Confine regionale Toscana -Umbria

Zona "A":

Limite della zona "A" (limite in arancione)

La zona "A" comprende:

L'area demaniale, comprensiva dello specchio lacuale.

"Area a canneto" (limite in verde)

Area filtro pre-perilacuale esterna all'area a canneto, della larghezza di 10 metri (fascia in verde puntinato)

Corsi d'acqua interessati da una fascia di larghezza minima pari a metri due (misurata dal ciglio del corso d'acqua, o di pari ampienza ove esistente ed in tutti i casi per una lunghezza non inferiore a metri 500 a partire dalla zona "A"), dove deve essere praticato l'inerbimento controllato.
La fascia riguarda i seguenti corsi d'acqua e canali:

1. Fiume Tresa
2. Torrente Montelungo
3. Fosso Rielle
4. Canale, come identificato in cartografia
5. Fosso Gragnano
6. Fosso della Ripa
7. Fosso della Bocioccola o Borgagnone

oltre i canali come identificati in cartografia , numerati da 8 a 15.

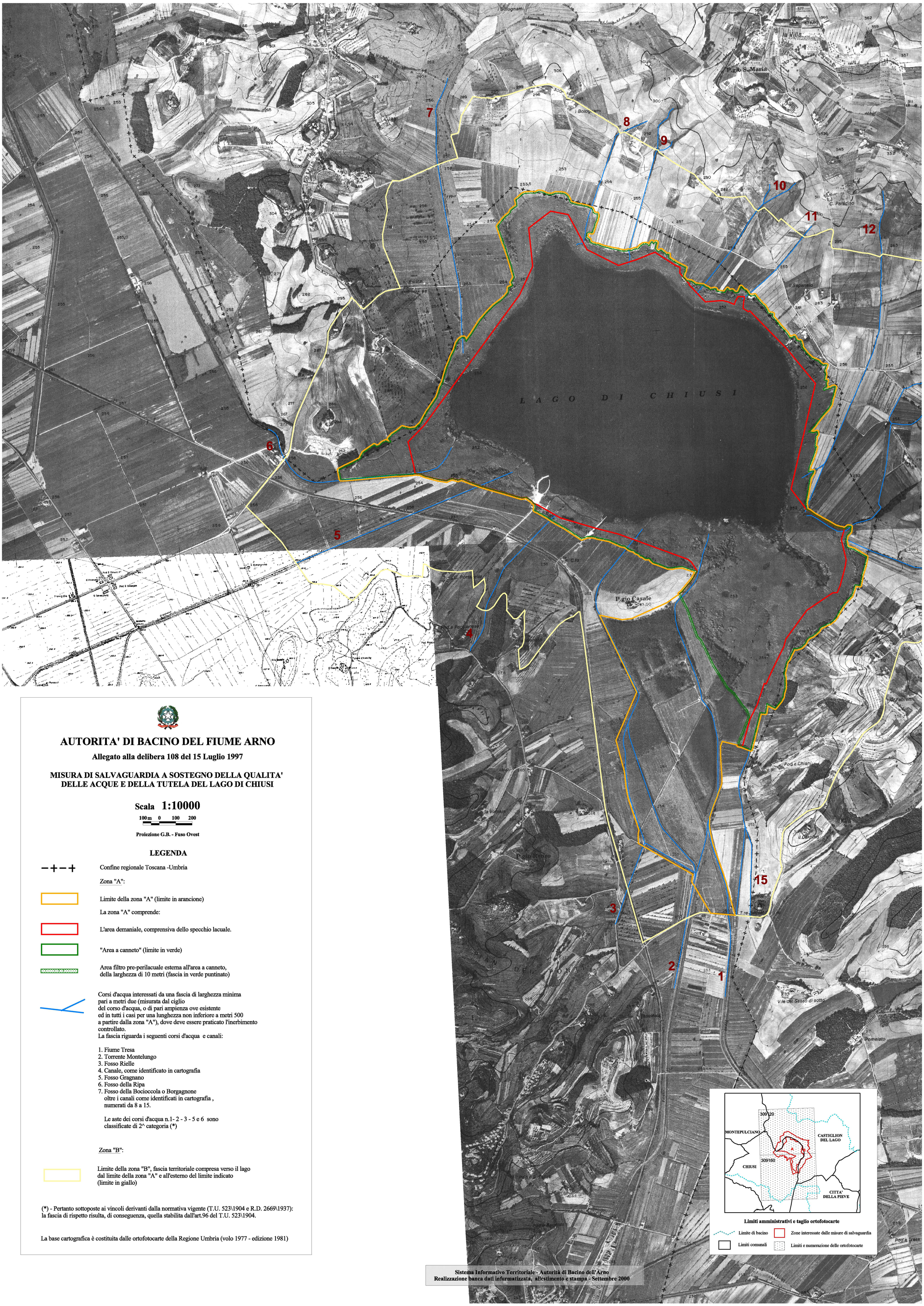
Le aste dei corsi d'acqua n.1- 2 - 3 - 5 e 6 sono classificate di 2^ categoria (*)

Zona "B":

Limite della zona "B", fascia territoriale compresa verso il lago dal limite della zona "A" e all'esterno del limite indicato (limite in giallo)

(*) - Pertanto sottoposte ai vincoli derivanti dalla normativa vigente (T.U. 523\1904 e R.D. 2669\1937): la fascia di rispetto risulta, di conseguenza, quella stabilita dall'art.96 del T.U. 523\1904.

La base cartografica è costituita dalle ortofotocarte della Regione Umbria (volo 1977 - edizione 1981)



Sistema Informativo Territoriale - Autorità di Bacino dell'Arno
Realizzazione banca dati informatizzata, allestimento e stampa - Settembre 2000